



DIPARTIMENTO LEGALITA'

L'**Unità di Informazione finanziaria** richiama l'attenzione sui *rischi di riciclaggio collegati alla pandemia*, integrando così la precedente comunicazione del **16.4.20** ed allertando i **Soggetti obbligati** su possibili elementi sintomatici di azioni illecite legate alla pandemia da Covid-19.

Le indagini dell'**Unità antiriciclaggio italiana** (tra le più significative in Europa) segnalano un quadro allarmante e, contemporaneamente, molto utile al fine di prevenire l'infiltrazione del malaffare nell'economia legale.

Nella **Comunicazione** dell'**Uif** vengono richiamati i *rischi legati all'oggetto sociale delle Imprese richiedenti l'accesso ai contributi a fondo perduto, oltre che ai finanziamenti accompagnati da garanzia pubblica*. Inoltre, l'**Unità** invita i Soggetti obbligati destinatari della *Normativa antiriciclaggio* (inclusa Cassa Depositi e Prestiti) ad approfondire:

- *Il profilo del richiedente, soprattutto, se con precedenti penali;*
- *L'eventuale riluttanza nel fornire informazioni (specie quelle con dati inattendibili), o la trasmissione di documentazione incongrua o falsificata;*
- *L'assistenza di soggetti che in qualità di "professionisti" assistono alle diverse fasi della procedura;*
- *Il collegamento con Paesi terzi ad alto rischi di riciclaggio.*

Per quanto riguarda i rischi concernenti alle operatività on-line nel Settore finanziario si *invita a non abbassare la guardia sui controlli, in particolare per le attività realizzate attraverso gli Atm (che consentono deposito/prelievo di contanti), gli strumenti di pagamento basati su app mobile e sui sistemi di e-commerce.*